



Berna, 22 novembre 2023

Rapporto esplicativo concernente la modifica dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (OAMal)

Disposizioni d'esecuzione della modifica della LAMal (Esecuzione dell'obbligo di pagare i premi)

Entrata in vigore delle disposizioni della LAMal e della LEF

Commento e tenore delle modifiche

Indice

1	Situazione iniziale.....	3
1.1	Attuazione dell'art 64a LAMal	3
1.2	Rinuncia alle norme di delega per stabilire le riduzioni massime dei premi per regione per le forme particolari d'assicurazione	3
2	Commento alle diverse disposizioni.....	3
2.1	Sostituzione di un'espressione	3
2.2	Continuazione dell'assicurazione per persone non più soggette d'obbligo: art. 7a OAMal	3
2.3	Spese di sollecito e di diffida: articolo 105b capoverso 2 OAMal	4
2.4	Notifiche relative agli attestati di carenza di beni e ad altri crediti: art. 105f OAMal	4
2.5	Ulteriore assunzione dei crediti notificati: articolo 105 ^f ^{bis} OAMal	5
2.6	Dati personali: articolo 105g lettere d e f OAMal	6
2.7	Scambio di dati sui premi non pagati: articolo 105h OAMal	7
2.8	Organo di revisione: articolo 105j OAMal	7
2.9	Regolamento dei conteggi trasmessi dagli assicuratori: articolo 105k OAMal	8
2.10	Cambiamento di assicuratore in caso di mora: articolo 105l capoversi 2 ^{bis} e 4 OAMal ..	9
2.11	Compiti dell'assicuratore (compensazione): articolo 106c capoverso 5 e 5 ^{bis} OAMal ..	9
2.12	Rapporti d'assicurazione esistenti: articolo 132 capoverso 3 OAMal	9
3	Disposizioni transitorie	10
4	Entrata in vigore	10
4.1	Modifica della LAMal	10
4.2	Modifica della LEF	10
4.3	Modifica dell'OAMal	10

1 Situazione iniziale

1.1 Attuazione dell'art 64a LAMal

Nel maggio 2016 il Cantone di Turgovia ha presentato un'iniziativa affinché i Cantoni possano farsi cedere gli attestati di carenza di beni relativi ai premi di cassa malati non pagati, richiedendo un'integrazione in questo senso dell'articolo 64a capoverso 4 della legge federale del 18 marzo 1994¹ sull'assicurazione malattie (LAMal) ([16.312 | Complemento all'articolo 64a della legge federale sull'assicurazione malattie concernente l'esecuzione dell'obbligo di pagare i premi da parte degli assicurati | Oggetti | Il Parlamento svizzero \(parlament.ch\)](#)).

Il progetto di modifica della LAMal è stato esteso ad altri temi. I minorenni non potranno più essere perseguiti per i premi non pagati dai loro genitori. Gli assicuratori non potranno avviare una procedura esecutiva nei confronti dello stesso assicurato per più di due volte all'anno. Il Parlamento ha deciso di mantenere gli elenchi degli assicurati morosi e definito la nozione di casi d'urgenza medica.

Il 18 marzo 2022 il Parlamento ha proceduto alla votazione finale e ha adottato le suddette modifiche della LAMal². La presente revisione dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal)³ ha come scopo la loro attuazione.

In seguito alla consultazione, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha istituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei Cantoni e degli assicuratori per discutere in particolare le specificità della procedura di assunzione degli attestati di carenza di beni da parte dei Cantoni.

1.2 Rinuncia alle norme di delega per stabilire le riduzioni massime dei premi per regione per le forme particolari d'assicurazione

In virtù dell'articolo 61 capoverso 2^{bis} LAMal, il Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha la competenza di stabilire le differenze massime di premio autorizzate tra le regioni di premio (riduzioni massime per regione di premio) per l'assicurazione ordinaria. D'altro canto, la determinazione delle riduzioni massime per regione di premio per le forme particolari d'assicurazione compete al Consiglio federale, conformemente all'articolo 62 capoverso 3, secondo periodo LAMal.

Nell'ambito della presente revisione dell'OAMal è stato proposto che in futuro il DFI possa stabilire anche riduzioni massime per regione di premio per le forme particolari d'assicurazione. Al riguardo sono state proposte norme di delega al DFI.

Nel quadro della procedura di consultazione, le associazioni di assicuratori, il Cantone di Berna, l'UDC e il PLR nonché tre piccole associazioni si sono espressi negativamente sulle norme di delega. In considerazione di questi pareri contrari, si è rinunciato all'introduzione di norme di delega per la determinazione delle riduzioni massime per regioni di premio per le forme particolari d'assicurazione.

2 Commento alle diverse disposizioni

2.1 Sostituzione di un'espressione

In tutta l'ordinanza, «certificato di carenza di beni» è sostituito con «attestato di carenza di beni» conformemente alla terminologia impiegata nella legge federale dell'11 aprile 1889 sulla esecuzione e sul fallimento (LEF; RS 281.1). La modifica concerne soltanto il testo italiano.

2.2 Continuazione dell'assicurazione per persone non più soggette d'obbligo: art. 7a OAMal

Poiché gli articoli 105j capoverso 2 lettera g e 105k capoverso 7 fanno riferimento alla legge sul contratto d'assicurazione (LCA), occorre introdurre l'abbreviazione alla prima occorrenza alla quale la succitata legge è menzionata, ossia nell'articolo 7a OAMal. Si tratta di una modifica puramente formale.

¹ RS 832.10

² FF 2022 701

³ RS 832.102

2.3 Spese di sollecito e di diffida: articolo 105b capoverso 2 OAMal

L'articolo 64a capoverso 8 LAMal permette ora al Consiglio federale di stabilire le spese di sollecito e di diffida allo scopo di migliorare la parità di trattamento tra gli assicurati. Una delega di competenza al DFI è prevista all'articolo 105b capoverso 2 OAMal per poter tenere conto dell'evoluzione di tali spese e adeguarle con maggior flessibilità. Gli assicuratori possono continuare a menzionare le spese di sollecito e di diffida nelle loro condizioni generali d'assicurazione e le fisseranno nei limiti degli importi massimi stabiliti dal DFI rispettando il principio della proporzionalità.

2.4 Notifiche relative agli attestati di carenza di beni e ad altri crediti: art. 105f OAMal

L'articolo 105f OAMal attualmente in vigore disciplina da un lato l'informazione periodica che gli assicuratori forniscono ai Cantoni in merito all'evoluzione degli attestati di carenza di beni (cpv. 1) e, dall'altro, il conteggio finale (cpv. 2). Tuttavia, restano ancora da disciplinare il diritto di opzione che i Cantoni possono attualmente esercitare secondo l'articolo 64a capoverso 5 LAMal e le informazioni da fornire sui crediti secondo l'articolo 64a capoverso 3^{bis} LAMal. Per maggiore chiarezza, il contenuto della regolamentazione è stato scisso in due disposizioni distinte. L'ulteriore assunzione dei crediti notificati sarà d'ora in poi oggetto dell'articolo 105f^{bis} OAMal.

Occorre inoltre aggiungere una norma in materia di competenza nel nuovo articolo 105f capoverso 1 OAMal. Effettivamente, l'articolo 105k capoverso 2 OAMal (Regolamento dei conteggi trasmessi dagli assicuratori) indica che il credito è notificato al Cantone nel quale l'attestato di carenza di beni è stato rilasciato. Pertanto, è necessario precisarlo anche per la notifica di attestati di carenza di beni all'articolo 105f capoverso 1 OAMal.

L'attuale capoverso 1 dell'articolo 105f OAMal figurerà d'ora in poi invariato al capoverso 2 dell'articolo 105f OAMal.

Tuttavia, il medesimo articolo deve essere completato con un terzo capoverso incentrato sulla notifica dei crediti ai sensi dell'articolo 64a capoverso 3^{bis} LAMal concernente i figli. L'assicuratore deve notificarli al Cantone in cui il figlio è domiciliato alla nascita dei suddetti crediti. La nozione di domicilio è stata scelta poiché il luogo di residenza potrebbe cambiare regolarmente per i figli che passano da un genitore all'altro e infine in una casa per i giovani. L'assicuratore deve giustificare l'importo dei crediti di fronte all'autorità cantonale competente, in quanto essi non sono stati oggetto di un attestato di carenza di beni o di un titolo equivalente. Deve inoltre indicare la ragione per cui non ha potuto ottenere nessuno di questi titoli. Per esempio, nessun attestato di carenza di beni o titolo equivalente può essere rilasciato se il domicilio dei genitori non è noto o se questi ultimi si sono trasferiti in un Paese estero in cui non sono perseguibili.

Nell'ambito della consultazione gli assicuratori hanno proposto di poter notificare tali crediti al Cantone nel quale il figlio è domiciliato al momento della loro notifica. Tuttavia, il credito deve essere assunto dal Cantone in cui il figlio era domiciliato alla nascita del credito.

Inoltre, il contenuto dell'attuale capoverso 2 dell'articolo 105f OAMal figurerà d'ora in poi al capoverso 4. Il solo cambiamento consiste nell'aggiunta del rinvio all'articolo 64a capoversi 3^{bis} e 5 LAMal. L'articolo 105f OAMal riguarda le notifiche in generale. Occorre dunque menzionare che il conteggio contenente una ricapitolazione delle domande di assunzione dei crediti concerne anche il caso in cui l'autorità cantonale competente assume un ulteriore 5 per cento della somma dei crediti (art. 64a cpv. 5, LAMal).

Su richiesta dei Cantoni, all'articolo 105f OAMal viene aggiunto un capoverso 5 che sancisce il principio secondo il quale l'assicuratore deve fornire gratuitamente le informazioni e i documenti necessari all'autorità cantonale competente.

2.5 Ulteriore assunzione dei crediti notificati: articolo 105f^{bis} OAMal

L'articolo 64a capoverso 5 LAMal prevede che se il Cantone assume un ulteriore 5 per cento dei crediti che l'assicuratore gli ha comunicato, l'assicuratore gli cede questi crediti. Il rapporto esplicativo del 27 gennaio 2021 della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati (CSSS-S) precisa che il Cantone deve assumere tutti i crediti che l'assicuratore gli ha comunicato⁴.

Durante i dibattiti del 16 dicembre 2021 al Consiglio nazionale, una parlamentare ha chiesto se il termine

⁴ FF 2021 745, pag. 25

«crediti» di cui all'articolo 64a capoverso 5 della legge si riferisse a determinati o a tutti i crediti. Il consigliere federale Alain Berset le ha risposto che il rapporto esplicativo si riferiva chiaramente a tutti i crediti. Due erano le possibilità: o la Commissione avrebbe disciplinato o discusso questo punto oppure lo avrebbe fatto il Consiglio federale nelle disposizioni d'esecuzione⁵. Nel corso della sua seduta del 20 gennaio 2022, la CSSS-S ha dibattuto sulla questione, affermando di interpretare la disposizione nel senso del rapporto esplicativo: un Cantone non poteva assumere attestati di carenza di beni al 90 per cento se non assumendoli tutti.

Il 2 marzo 2022, in occasione dell'appianamento delle divergenze al Consiglio nazionale, il consigliere federale Alain Berset ha dichiarato che il rapporto esplicativo era assolutamente chiaro per quanto riguardava l'interpretazione dell'articolo 64a capoverso 5 LAMal e che tutti i crediti dovevano essere assunti. Occorre sottolineare che l'articolo non era formulato in maniera troppo esplicita, ma che la CSSS-S, in occasione della propria seduta, aveva ritenuto non fosse necessario precisarne la formulazione⁶. Tale interpretazione non è stata messa in discussione. I Cantoni che vogliono assumere un ulteriore 5 per cento dei crediti devono di conseguenza assumere la totalità dei crediti.

Occorre inoltre menzionare all'articolo 105^{bis} capoverso 1 OAMal che l'autorità cantonale competente informa gli assicuratori prima del 1° dicembre se decide, conformemente all'articolo 64a capoverso 5 LAMal, di assumere un ulteriore 5 per cento della somma dei crediti che saranno oggetto di una comunicazione ai sensi dell'articolo 64a capoversi 3 e 3^{bis} LAMal. La decisione del Cantone vale per l'anno civile successivo. D'ora in poi sarà chiaro che un Cantone può pretendere che l'assicuratore gli ceda il 90 per cento dei crediti solo assumendoseli tutti. È anche necessario indicare il termine a disposizione del Cantone affinché possa esercitare il proprio diritto di opzione. Una notifica prima del 1° dicembre per l'anno civile successivo permette all'assicuratore di organizzarsi.

È stata inoltre esaminata la questione dell'opportunità di un'assunzione da parte dei Cantoni degli attestati di carenza di beni per una durata superiore a un anno. Nell'ambito della consultazione, gli assicuratori hanno proposto che la decisione del Cantone sia presa per cinque anni. Tuttavia, il fatto di permettere ai Cantoni di prendere nuovamente posizione ogni anno sembra più ragionevole. Effettivamente, dal momento in cui devono essere assunti tutti i crediti, ciò rischierebbe di limitare l'interesse dei Cantoni a esercitare il loro diritto di opzione se la scelta dovesse essere fatta per più anni.

Il capoverso 2 dell'articolo 105^{bis} OAMal determina la modalità di assunzione dei crediti notificati. L'autorità cantonale competente può scegliere tra l'assunzione annuale o trimestrale dei crediti. Deve comunicare la sua scelta agli assicuratori prima del 1° dicembre contestualmente alla decisione di principio di assunzione al 90 per cento.

Il capoverso 3 dell'articolo 105^{bis} OAMal precisa quando l'assicuratore cede i crediti e trasmette gli attestati di carenza di beni. L'assicuratore cede i crediti nei 30 giorni che seguono il versamento da parte dell'autorità cantonale competente, che varia in funzione della modalità di assunzione scelta. In caso di assunzione annuale è determinante il versamento del Cantone ai sensi dell'articolo 105k capoverso 3 lettera a OAMal, mentre in caso di assunzione trimestrale è determinante il versamento dell'acconto del Cantone ai sensi dell'articolo 105k capoverso 2. Per le due modalità di cessione si precisa altresì che gli assicuratori devono cedere i crediti soltanto se riguardano premi, partecipazioni ai costi, interessi di mora o spese d'esecuzione.

Scegliendo l'assunzione trimestrale, il Cantone consente agli assicurati di cambiare assicuratore in tempi più brevi. Gli assicurati di cui assume gli attestati di carenza di beni dei primi tre trimestri dell'anno possono cambiare assicuratore a fine anno. Se invece il Cantone sceglie l'assunzione annuale, gli assicurati possono cambiare soltanto l'anno successivo alle notifiche dell'assicuratore.

Nel corso della consultazione, alcuni Cantoni romandi (GE, NE, VD, VS) hanno chiesto che l'assicuratore apponga un timbro di cessione su ogni attestato di carenza di beni prima di trasmetterlo al Cantone. La proposta è stata tuttavia respinta per non appesantire la procedura di cessione. Effettivamente non è necessario apporre un timbro di cessione su ogni attestato di carenza di beni, in quanto potrebbe essere sufficiente un elenco con tutti gli attestati ceduti.

L'articolo 105^{bis} capoverso 4 OAMal precisa che l'assicurato non è più debitore nei confronti dell'assicuratore per il credito che l'assicuratore ha ceduto al Cantone dal momento in cui è avvenuta la cessione. L'assicuratore deve quindi annullare la sospensione dell'assunzione delle prestazioni ai sensi

⁵ BU 2021 N 2649

⁶ BU 2021 S 55

dell'articolo 64a capoverso 7 LAMal e informarne l'autorità cantonale competente, purché l'assicurato non sia in mora con il pagamento di altri premi, partecipazioni ai costi, interessi di mora o spese d'esecuzione. All'assicuratore è accordato un termine di dieci giorni dalla cessione per consentire all'assicurato di tornare a beneficiare al più presto delle prestazioni.

Dal momento della cessione del credito al Cantone, è necessario che quest'ultimo informi gli assicurati in merito al cambiamento di creditore. A questo punto l'assicurato deve infatti pagare il suo debito al Cantone e non più all'assicuratore. Tale informazione è oggetto dell'articolo 105^{bis} capoverso 5 OAMal.

Occorre inoltre precisare che le spese di sollecito e di diffida degli assicuratori non fanno parte dei crediti che i Cantoni devono assumere. Gli assicuratori hanno quindi la possibilità di cedere solo parzialmente gli attestati di carenza di beni ai Cantoni e di chiedere il rimborso delle suddette spese all'assicurato. Queste cessioni parziali rischiano di complicare la procedura di assunzione degli attestati di carenza di beni, tuttavia alcuni assicuratori rinunciano a recuperare queste spese poiché vogliono evitare costi supplementari quando le possibilità di recupero sono scarse. Per semplificare la procedura di assunzione degli attestati di carenza di beni sarebbe dunque auspicabile che i Cantoni e gli assicuratori trovassero un accordo.

2.6 Dati personali: articolo 105g lettere d e f OAMal

La frase introduttiva è stata leggermente riformulata, ma si tratta di una modifica puramente redazionale. Occorre aggiungere la comunicazione ai sensi dell'articolo 64a capoverso 3^{bis} LAMal che l'assicuratore deve effettuare per i crediti concernenti un figlio.

I Cantoni e gli assicuratori hanno elaborato il documento «Concept Echange de données sur la réduction des primes» (disponibile in tedesco e francese). Il DFI ha dichiarato che lo dovevano rispettare (art. 6 dell'ordinanza del DFI del 13 novembre 2012⁷ sullo scambio di dati relativi alla riduzione dei premi, OSDRP-DFI). Tale documento tratta come dato personale l'indirizzo piuttosto che il domicilio, menzionato attualmente all'articolo 105g lettera d OAMal. Poiché si prevede di impostare lo scambio di dati per i premi non pagati sui principi alla base del documento summenzionato, è preferibile considerare le stesse variabili. Nella stessa ottica, all'articolo 105g OAMal sarà aggiunta una lettera f riguardante la lingua di corrispondenza.

2.7 Scambio di dati sui premi non pagati: articolo 105h OAMal

L'articolo 64a capoverso 7^{ter} LAMal prevede che i Cantoni e gli assicuratori scambino i loro dati sulla base di uno standard uniforme. Il Consiglio federale disciplina le prescrizioni dopo aver sentito i Cantoni e gli assicuratori.

L'articolo 105h OAMal prevede già che il DFI possa stabilire prescrizioni tecniche e organizzative per lo scambio di dati fra Cantoni e assicuratori. Tuttavia il DFI non ha ancora esercitato tale competenza.

È previsto che l'OSDRP-DFI venga estesa ai premi non pagati. È anche preferibile riprendere una parte della formulazione dell'articolo 106d capoverso 2 OAMal concernente la riduzione dei premi: «Il DFI può stabilire prescrizioni tecniche e organizzative per lo scambio e il formato dei dati».

Peraltro, nelle disposizioni transitorie della revisione della LAMal è previsto che se un Cantone assume un ulteriore 3 per cento di un credito di cui prima dell'entrata in vigore aveva già assunto l'85 per cento, l'assicuratore gli cede questo credito. I Cantoni e gli assicuratori potranno integrare anche questo elemento nello scambio di dati.

2.8 Organo di revisione: articolo 105j OAMal

Il presente articolo è stato modificato per intero ed è stato aggiunto il capoverso 3 per i crediti di cui all'articolo 64a capoverso 3^{bis} LAMal.

Il nuovo capoverso 1 dell'articolo 105j OAMal riprende il termine «completezza» delle informazioni dell'attuale capoverso 2. Anche le lettere b e c dell'attuale capoverso 2 sono state riprese, ma con alcune precisazioni. L'articolo 105j capoverso 1 lettera a OAMal comincia definendo la missione

⁷ RS 832.102.2

dell'organo di revisione, il quale deve verificare l'esattezza e la completezza dei crediti di cui all'articolo 64a capoversi 3 e 3^{bis} LAMal. L'articolo 105j capoverso 1 lettera b OAMal concerne la verifica del pagamento dei crediti oggetto di una comunicazione ai sensi dell'articolo 64a capoversi 3 e 3^{bis} LAMal. Si tratta della nuova formulazione utilizzata per «il pagamento dei crediti in arretrato dopo il rilascio di un attestato di carenza di beni». Effettivamente, l'articolo 64a capoverso 4 LAMal fa riferimento ai «crediti oggetto della comunicazione di cui ai capoversi 3 e 3^{bis}». Tale formulazione è stata ripresa all'articolo 105^f^{bis} capoverso 1 OAMal e allo stesso modo logicamente all'articolo 105j OAMal. Alla lettera c, occorre precisare che l'organo di revisione verifica anche altre restituzioni. Deve infatti controllare anche le restituzioni dovute a una disdetta in caso di doppia assicurazione o quelle derivanti da riduzioni di premi accordate retroattivamente.

Nell'ambito della consultazione la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) ha inoltre proposto che l'organo di revisione verifichi anche la concordanza tra gli attestati di carenza di beni ceduti e quelli figuranti sul conteggio finale dell'assicuratore. Questa verifica sarebbe tuttavia dispendiosa per l'assicuratore, poiché deve trasmettere al Cantone entro il 31 marzo dell'anno successivo il suo conteggio finale riveduto, in base al quale il Cantone ha tempo fino al 30 giugno per pagare. Entro 30 giorni dal pagamento, l'assicuratore deve cedere gli attestati di carenza di beni. Dovrebbe perciò conferire un nuovo mandato all'organo di revisione, il che genererebbe un aumento delle spese amministrative. Per tale ragione, questa verifica non è obbligatoria.

L'articolo 105j capoverso 2 OAMal riguarda i crediti di cui all'articolo 64a capoverso 3 LAMal e riprende le lettere a–f dell'attuale capoverso 1. Le lettere c e d menzionano ora che l'organo di revisione controlla se esiste un titolo equivalente in assenza di un attestato di carenza di beni. La lettera f è stata semplificata e rinvia ora all'articolo 105f capoverso 1 OAMal senza menzionare che il Cantone competente è quello in cui è stato rilasciato l'attestato di carenza di beni. Inoltre, una nuova lettera g indica che la verifica verte anche sul contenuto dell'attestato di carenza di beni o del titolo equivalente. Deve essere costituito unicamente di crediti di pertinenza della LAMal. Infatti, l'articolo 105k capoverso 7 OAMal prevede ora che il Cantone non versi nulla all'assicuratore per i crediti oggetto di una comunicazione se sono anche di pertinenza della legge federale sul contratto d'assicurazione (LCA)⁸. È quindi logico che l'organo di revisione verifichi questo punto.

L'articolo 105j capoverso 3 OAMal tratta il controllo dei crediti di cui all'articolo 64a capoverso 3^{bis} LAMal per i quali l'assicuratore non può ottenere, da parte dei genitori del figlio, un attestato di carenza di beni o un titolo equivalente. Conformemente all'articolo 105j capoverso 3 OAMal, l'organo di revisione deve verificare se l'importo complessivo dei crediti è esatto e se è indicata la ragione per cui l'assicuratore non ha potuto ottenere un attestato di carenza di beni o un titolo equivalente. Per evitare ripetizioni, la lettera a del capoverso 3 specifica quali elementi del capoverso 2 devono essere verificati anche per i crediti di cui all'articolo 64a capoverso 3^{bis} LAMal.

Peraltro, il contenuto dell'articolo 105j capoverso 4 OAMal coincide con quello del vecchio capoverso 3. Sono state apportate modifiche di natura puramente redazionale.

2.9 Regolamento dei conteggi trasmessi dagli assicuratori: articolo 105k OAMal

Il capoverso 1 dell'articolo 105k OAMal precisa ora che si tratta delle comunicazioni di cui all'articolo 64a capoversi 3 e 3^{bis} LAMal. Il riferimento agli attestati di carenza di beni può così essere eliminato.

Il capoverso 2 dell'articolo 105k OAMal definisce entro quale termine il Cantone che ha optato per l'assunzione trimestrale versa l'acconto all'assicuratore. Il termine di 30 giorni decorre dal momento in cui l'assicuratore notifica i crediti al Cantone. Occorre inoltre precisare che l'acconto corrisponde ai crediti notificati dall'assicuratore. Il Cantone deve dunque versare all'assicuratore l'intero importo che gli viene notificato da quest'ultimo.

L'articolo 105k capoverso 3 OAMal indica che il Cantone deve versare all'assicuratore i crediti assunti all'85 per cento o al 90 per cento entro il 30 giugno in caso di assunzione annuale (lett. a). In caso di assunzione trimestrale (lett. b), il Cantone deve versare il saldo dei crediti secondo il conteggio finale se ha assunto i crediti al 90 per cento ai sensi dell'articolo 64a capoverso 5 LAMal.

Inoltre, non è più necessario menzionare al capoverso 3 che si tratta del Cantone nel quale è stato rilasciato l'attestato di carenza di beni, poiché la norma in materia di competenza è ora riportata all'articolo 105f capoverso 1 OAMal.

⁸ RS 221.229.1

Il capoverso 4 dell'articolo 105k OAMal precisa che il Cantone deve dedurre le restituzioni prima di effettuare il versamento.

L'articolo 105k capoverso 5 OAMal indica la procedura di restituzione se il Cantone accorda una riduzione di premi per un periodo per il quale l'assicuratore gli ha già comunicato un credito nel suo conteggio finale. Con l'aggiunta del rinvio all'articolo 64a capoverso 3^{bis} LAMal viene precisato che il credito può riguardare anche un figlio. Inoltre, dal momento che l'articolo 64a capoverso 5 LAMal offre al Cantone la possibilità di assumere il 90 per cento dei crediti notificati, è necessario indicare che l'assicuratore restituisce al Cantone una percentuale di riduzione del premio (85 % o 90 %) per un importo pari a quello assunto dal Cantone. Occorre inoltre precisare che la restituzione da parte dell'assicuratore avviene anche in caso di annullamento della riduzione a causa di una doppia assicurazione.

In materia di restituzioni, l'articolo 105k capoverso 6 OAMal stabilisce le regole per l'assicuratore che riceve versamenti dopo aver già ceduto un credito al Cantone. Qualunque versamento parziale o totale da parte dell'assicurato o di un terzo a favore dell'assicuratore deve essere integralmente dedotto dall'attestato di carenza di beni o dal titolo equivalente.

Il capoverso 7 dell'articolo 105k OAMal sancisce che il Cantone non versa nulla all'assicuratore per i crediti oggetto di una comunicazione se riguardano anche crediti di pertinenza della LCA. L'articolo 105b capoverso 1 OAMal prevede infatti che in caso di mancato pagamento dei premi e delle partecipazioni ai costi l'assicuratore debba inviare la diffida separatamente da quella concernente eventuali altri pagamenti in arretrato. È stato constatato che certi assicuratori avviano una sola esecuzione nei confronti del loro assicurato per i premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (premi LAMal) e per i premi dell'assicurazione complementare (premi LCA). Quando l'importo dei premi LAMal e quello dei premi LCA sono sommati sull'attestato di carenza di beni, il Cantone non è più in grado di distinguere quali sono i crediti che deve assumere nel quadro della LAMal. Il nuovo capoverso ha lo scopo di incentivare gli assicuratori a recuperare separatamente queste due tipologie di crediti.

Il capoverso 8 dell'articolo 105k OAMal stabilisce il periodo a disposizione dei Cantoni per chiedere agli assicuratori rettifiche retroattive dei conteggi finali. Per analogia con l'articolo 67 del Codice delle obbligazioni (CO)⁹ concernente l'azione di indebito arricchimento, sono previsti tre anni.

2.10 Cambiamento di assicuratore in caso di mora: articolo 105/ capoversi 2^{bis} e 4 OAMal

L'articolo 64a capoverso 7^{bis} LAMal prevede che gli assicurati diventati maggiorenni possano cambiare assicuratore alla fine dell'anno civile, anche se vi sono premi e partecipazioni ai costi in arretrato risalenti al periodo della loro minore età. È anche necessario che gli assicuratori li informino in merito a tale possibilità. Tale obbligo d'informazione è menzionato al nuovo capoverso 2^{bis} dell'articolo 105/ OAMal. Gli assicuratori informeranno tutti gli assicurati diventati maggiorenni di questa possibilità in modo generale. La scelta del canale di comunicazione da utilizzare è lasciata agli assicuratori. Una comunicazione rivolta ai soli assicurati diventati maggiorenni i cui genitori non hanno pagato i premi durante la minore età dei figli sarebbe opinabile dal punto di vista della protezione dei dati. Infatti alcuni giovani, che non sanno dei mancati pagamenti da parte dei loro genitori, rischierebbero di venirne a conoscenza in questa occasione.

Peraltro, è parimenti necessario precisare all'articolo 105/ capoverso 4 OAMal che quando il Cantone assume un ulteriore 5 per cento dei crediti notificati, gli assicurati non sono più considerati in mora dal momento del pagamento effettuato dal Cantone in caso di assunzione annuale (lett. a) e dal momento del pagamento dell'acconto effettuato dal Cantone in caso di assunzione trimestrale (lett. b). Il cambiamento avviene in virtù dell'articolo 7 LAMal (assicurazione ordinaria) e degli articoli 94, 97 e 100 OAMal (forme particolari d'assicurazione). Occorre sottolineare che il mancato pagamento delle spese di sollecito e di diffida non impedisce all'assicurato di cambiare assicuratore. L'articolo 64a capoverso 3 LAMal precisa che i crediti di pertinenza dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie si limitano ai premi e alle partecipazioni ai costi in arretrato, agli interessi di mora e alle spese di

⁹ RS 220

esecuzione. Le spese di sollecito e di diffida sostenute dall'assicuratore non sono menzionate.

2.11 Compiti dell'assicuratore (compensazione): articolo 106c capoverso 5 e 5^{bis} OAMal

Alla luce dell'attuale articolo 106c capoverso 5 OAMal, l'assicuratore non può utilizzare le riduzioni di premio in eccedenza per compensare i crediti per i quali esiste un attestato di carenza di beni. Di conseguenza, gli assicuratori devono versare le riduzioni di premio in eccedenza agli assicurati anziché utilizzarle per estinguere i crediti degli attestati di carenza di beni.

La CDS e santésuisse hanno proposto di modificare questo capoverso. Ritengono opportuno che gli assicuratori possano compensare le riduzioni di premio in eccedenza con tali attestati. L'articolo 106c capoversi 5 e 5^{bis} OAMal è stato così modificato per permettere tale compensazione.

2.12 Rapporti d'assicurazione esistenti: articolo 132 capoverso 3 OAMal

Nell'articolo 7a OAMal è stata introdotta l'abbreviazione LCA per indicare la legge sul contratto d'assicurazione. La stessa abbreviazione deve essere ripresa anche nell'articolo 132 capoverso 3 OAMal. Inoltre, il secondo periodo del capoverso 3 fa riferimento all'articolo 11 della legge. Per maggiore chiarezza, l'espressione «della legge» è sostituita con l'abbreviazione «LAMal».

3 Disposizioni transitorie

Il capoverso 1 delle disposizioni transitorie della modifica della LAMal dà al Cantone la possibilità di farsi cedere un credito di cui aveva già assunto l'85 per cento prima dell'entrata in vigore della presente modifica assumendone un ulteriore 3 per cento. Per i vecchi crediti il Cantone può quindi scegliere di assumerne alcuni caso per caso.

I capoversi 1 e 2 stabiliscono la procedura da seguire per l'assunzione dei vecchi crediti.

Il capoverso 1 prevede che il Cantone informi l'assicuratore, entro due settimane dalla fine di ogni trimestre, che intende assumere alcuni vecchi crediti.

Il capoverso 2 obbliga l'assicuratore a confermare il credito e a informare il Cantone di qualsiasi pagamento ottenuto da quando quest'ultimo ha versato l'85 per cento. Il Cantone paga basandosi su questa informazione. Visto che è nel suo interesse pagare per ottenere l'attestato di carenza di beni, non è previsto alcun termine di pagamento. L'assicuratore deve poi cedere il credito al Cantone entro i tre mesi successivi al versamento da parte del Cantone.

Il capoverso 3 menziona che l'assunzione di un ulteriore 3 per cento da parte del Cantone comporta per l'assicurato di non essere più considerato in mora dal momento in cui il Cantone effettua il versamento.

4 Entrata in vigore

4.1 Modifica della LAMal

La principale modifica della LAMal consentirà ai figli di non essere più ritenuti responsabili dei premi non pagati dai loro genitori. L'entrata in vigore di questa modifica della LAMal è prevista il 1° gennaio 2024.

Nel corso della consultazione, i Cantoni e gli assicuratori hanno dichiarato che occorre loro almeno fino al 1° gennaio 2025 per adeguare i sistemi di scambio dei dati concernenti i premi non pagati. Il gruppo di coordinamento del progetto «Scambio di dati 64a LAMal», costituito da rappresentanti dei Cantoni e degli assicuratori, ha chiesto quindi che lo scambio di dati non venisse posto in vigore prima del 1° luglio 2025, in quanto è difficile effettuare a fine anno i test necessari alla realizzazione del sistema. Gli assicuratori sono infatti particolarmente sollecitati in questo periodo dalle disdette e dalle nuove affiliazioni. Inoltre, i Cantoni e gli assicuratori hanno bisogno di più tempo per procedere agli adeguamenti nei sistemi informatici. Dal momento che lo scambio di dati riguarda i crediti e gli attestati di carenza di beni, l'articolo 64a capoversi 3^{bis}, 4 e 5 LAMal e il capoverso 1 delle disposizioni transitorie sono posti in vigore il 1° luglio 2025.

Il 5 luglio 2023 santésuisse e curafutura hanno chiesto che il divieto di perseguire un assicurato più di due volte l'anno non entrasse in vigore prima del 1° gennaio 2025, giustificando la loro richiesta con la necessità di modificare i loro sistemi informatici. Gli assicuratori procedono all'incasso in modo

automatizzato e la modifica dei sistemi informatici richiede tempo. Per questo motivo l'entrata in vigore dell'articolo 64a capoverso 2 è stata fissata al 1° gennaio 2025.

La modifica della LAMal attribuisce al Consiglio federale la competenza di disciplinare lo scambio di dati (art. 64a cpv. 7^{ter}) e le spese di sollecito (art. 64a cpv. 8). Queste disposizioni saranno poste in vigore il 1° gennaio 2024.

4.2 Modifica della LEF

Il 18 marzo 2022 il Parlamento ha modificato insieme alla LAMal anche la legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (LEF)¹⁰. Ora l'ufficio d'esecuzione può ingiungere al datore di lavoro della persona assicurata di versare all'ufficio, per la durata del pignoramento del salario, anche la somma necessaria per il pagamento dei crediti correnti di premi e partecipazioni ai costi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Il debitore deve farne espressamente richiesta e occorre che tali premi e partecipazioni ai costi facciano parte del minimo vitale del debitore. L'ufficio utilizza tale somma per pagare all'assicuratore i crediti correnti di premi e partecipazioni ai costi.

Affinché gli uffici d'esecuzione possano prepararsi a questa nuova disposizione, essa entrerà in vigore il 1° luglio 2024.

4.3 Modifica dell'OAMal

L'articolo 105/ capoverso 2^{bis} obbliga l'assicuratore a informare i giovani maggiori di 18 anni che possono cambiare assicuratore. È previsto che le modifiche della LAMal concernenti i minorenni entrino in vigore il 1° gennaio 2024, pertanto è logico che l'articolo 105/ capoverso 2^{bis} entri in vigore contestualmente.

La modifica della LAMal permette ai Cantoni di farsi cedere gli attestati di carenza di beni. La modifica dell'OAMal prevede che un Cantone comunichi agli assicuratori prima del 1° dicembre dell'anno precedente se intende farsi cedere gli attestati di carenza di beni. Affinché i Cantoni possano fare la propria scelta prima del 1° dicembre 2024, è previsto che l'articolo 105^{bis} capoversi 1 e 2 entri in vigore il 1° gennaio 2024.

Lo stesso vale per la delega al DFI per disciplinare le spese di sollecito e di diffida degli assicuratori (art. 105b cpv. 2). Un'entrata in vigore il 1° gennaio 2024 è necessaria per permettere al DFI di ottenere tale competenza per poter emanare l'ordinanza.

Le altre modifiche riguardano in particolare la procedura di assunzione dei crediti e lo scambio di dati tra i Cantoni e gli assicuratori. Dal momento che i Cantoni e gli assicuratori hanno bisogno di tempo sufficiente per adeguare il sistema di scambio elettronico dei dati e i propri sistemi informatici, l'entrata in vigore di queste disposizioni è fissata al 1° luglio 2025. I Cantoni devono notificare agli assicuratori prima del 1° dicembre 2024 se intendono farsi cedere gli attestati di carenza di beni, nonostante gli assicuratori debbano cedere gli attestati soltanto a partire dal 1° luglio 2025.

¹⁰ RS 281.1